



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

▼ ▼ ▼

Sezione Provinciale RIMINI

rimini@conapo.it

conapo.rimini@pec.it

tel. 3923332212

RIMINI, 05 ottobre 2017

prot. 15/2017

Al Comandante Provinciale Vigili del Fuoco Rimini
Dott. Ing. Pietro Vincenzo RASCHILLÁ

E, pc Alla Segreteria Regionale CONAPO
Sindacato autonomo VVF Emilia Romagna

Oggetto: **Informativa ai sensi dell'art. 33 del D.P.R. 7 maggio 2008 rif. Vs prot. n° 10380**

Egr. Sig. Comandante,

Da sempre CONAPO riconosce nell'attività di addestramento un valore aggiunto, oltreché un obbligo, per il personale operativo del CNVVF e la sua professionalità. Purtroppo questo valore aggiunto il Vigile del Fuoco deve sempre ottenerlo a proprie spese malgrado le norme affermino che: *"ciascun operatore è tenuto a prestare obbligatoriamente l'attività per mantenimento e/o re-training nell'ambito dei turni di lavoro che, di norma, sono quelli diurni di pertinenza, individuati sequenzialmente nell'ambito dei turni feriali"* (Lettera circolare 37654 del 04/11/2015).

Da una prima analisi, dell'ipotesi di cambio dell'orario di lavoro per il personale interessato, esposta nell'informativa di cui all'oggetto, appare evidente che la perdita per ogni singolo è quantificabile in 8,24€ a settimana. Considerando che per completare i cinque giorni previsti di addestramento occorrono almeno 2 settimane la perdita minima per ognuno dei Vigili del Fuoco impegnati nell'addestramento sarà pari a 16,48€(poco meno del 20% dell'aumento di contratto che l'amministrazione ha proposto per il prossimo rinnovo contrattuale). Inoltre effettuando l'orario 12/36 dal Lunedì al Venerdì, un turno non completa il numero di ore che dovrebbe durante la settimana e pertanto deve restituire 12 ore all'amministrazione; ad esempio si prenda in considerazione una settimana in cui il turno A effettua il Lunedì diurno: in quella settimana il personale appartenente al Turno D dovrebbe effettuare il notturno del Venerdì ma se si trova ancora in orario 12/36 non lo effettua e di conseguenza si ritrova con un notturno in meno (ulteriori 8,24€ di perdita) e quindi deve rendere 12 ore all'amministrazione.

Questa segreteria è pienamente d'accordo che l'ipotesi di passaggio a orario giornaliero per il personale interessato dall'addestramento avrebbe comportato una maggiore perdita ma ciò non esclude la possibilità di trovare altre modalità più conformi alle norme in vigore.

Si chiede pertanto di voler rivalutare l'ipotesi di effettuare gli addestramenti ognuno nel proprio turno di appartenenza magari dilazionando in un maggior spazio temporale l'effettuazione degli stessi.

Qualora questo non fosse possibile si chiede di valutare soluzioni al fine di ridurre (se non eliminare del tutto) le perdite economiche di cui sopra come ad esempio autorizzare le eventuali ore di straordinario che verranno effettuate dal personale impiegato nell'addestramento, in accordo alla sopracitata lettera circolare la quale prevede per tale attività debbano essere destinate risorse

economiche, secondo quanto previsto dall'art. 19 del D.P.R. 7 maggio 2008, anche per il ripristino dei materiali utilizzati nell'addestramento.

In ogni caso questa Segreteria chiede che al personale interessato venga riconosciuta l'indennità di trasferta. Chiede inoltre, vista l'impossibilità per il personale impegnato in addestramento di usufruire della mesa di servizio, che gli stessi possano avvalersi del rimborso forfettario per il mancato pasto (art. 28 ccnl).

Certi di un cortese accoglimento porgiamo distinti saluti.

Il Segretario Provinciale
CONAPO SINDACATO
AUTONOMO VVF
CSE Marcello ROCCHI



Il Vice Segretario Provinciale
CONAPO SINDACATO
AUTONOMO VVF
VC Bruno RIGONI



Il Componente Segreteria Nazionale
CONAPO SINDACATO
AUTONOMO VVF
CSE Alessandro DE CATO
ZANGOLI

